



COMUNE DI CALTANISSETTA

ASSESSORATO ALLA
POLIZIA MUNICIPALE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

ASSESSORE
Avv. Oscar Aiello

Palazzo del Carmine | Corso Umberto I, 134 – 93100 Caltanissetta
Tel. 0934 74130 | Cell. 328 4661616 | E-mail: assessore.aiello@comune.caltanissetta.it

Caltanissetta, 18/04/2025

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Risposta Interrogazione/Interpellanza n.48313 presentata dal Consigliere Comunale Roberto Gambino.

In riferimento all'Interrogazione/Interpellanza in oggetto, si risponde come segue:

La questione sollevata è stata già oggetto di chiarimenti sia in occasione di un apposito Consiglio Comunale, sia nel corso di un precedente Question Time. In tali occasioni sono state puntualmente illustrate le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a inoltrare la richiesta in un secondo momento, e non nei giorni immediatamente successivi ai fatti verificatisi in Via Redentore in data 10 dicembre 2024.

È doveroso ribadire che, a differenza di quanto accade in presenza di eventi calamitosi dalla natura immediatamente riconoscibile — come terremoti, alluvioni, incendi, eruzioni o altri fenomeni evidenti e facilmente classificabili sin dall'impatto iniziale —, nel caso di Via Redentore non è stata fin da subito chiara la natura dell'evento.

Infatti, i fenomeni che hanno interessato solo alcuni immobili della suddetta via hanno presentato caratteristiche peculiari e localizzate, che non hanno interessato l'intero tessuto urbano né sono riconducibili ad un evento calamitoso di natura certa. Proprio per questo motivo, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, nonché necessario, avviare un approfondito percorso di analisi e studio, volto a comprendere le reali cause dei movimenti registrati nel sottosuolo.

A tal fine, sono state coinvolte autorevoli istituzioni scientifiche, quali l'Università degli Studi di Palermo e l'Università degli Studi di Catania, oltre a Caltaqua, per verificare l'eventuale presenza di infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo che potessero aver causato o contribuito al verificarsi dei danni.

Solo a seguito dell'acquisizione di tali relazioni tecniche, scientifiche e specialistiche, è stato possibile presentare una richiesta di dichiarazione di calamità naturale che fosse fondata su elementi oggettivi e tecnicamente validi, tali da poterne giustificare l'accoglimento da parte della Regione Siciliana.

Alla luce di quanto sopra esposto, si sottolinea che l'Amministrazione Comunale non ha mai inteso sottovalutare la gravità dei fatti, ma ha agito con il senso di responsabilità che il caso imponeva, prendendosi il tempo necessario affinché la richiesta avanzata fosse seria, documentata e sostenibile.

Una richiesta presentata nei giorni immediatamente successivi, senza adeguato supporto tecnico-scientifico, sarebbe risultata prematura e, con ogni probabilità, sarebbe stata respinta per mancanza di presupposti certi.

È quindi evidente che non si può paragonare un evento dalla natura chiara e inequivocabile, come un sisma o un'alluvione, con un fenomeno ancora oggi oggetto di studio, e che ha colpito solo alcuni immobili in maniera selettiva e non l'intera area.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto agito, e continuerà ad agire con prudenza e rigore, serietà e responsabilità, al solo fine di tutelare i cittadini e il territorio con azioni fondate e realmente efficaci.

Successivamente alla presentazione della summenzionata richiesta di dichiarazione di calamità naturale, a seguito di interlocuzioni telefoniche con il DRPC e di formale sollecito, è stato chiesto al nostro Comune di presentare una documentazione integrativa, comprendente una stima economica dei costi affrontati e da affrontare, sia da parte del Comune che dai proprietari, stima economica che alla data odierna è in fase di elaborazione (il nostro Ente è in attesa dei dati economici che i proprietari dovranno fornire).

In merito alla richiesta di somme per diritti tecnici e rilascio di autorizzazioni richieste agli uffici, trattasi di obblighi fiscali previsti dalla normativa vigente e si rimanda a quanto approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 12/12/2023. Ad ogni modo, anche i summenzionati costi per diritti tecnici e marche da bollo sostenuti dai proprietari, potranno essere inseriti nella stima economica dei costi che il Comune presenterà al DRPC.

La richiesta dell'indizione di una conferenza di servizi istruttoria e/o decisoria, ai sensi dell'Art. 17 e succ. Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019, è pervenuta al Comune con protocollo in entrata n.0048192/2025 del 11/04/2025. Considerato il periodo, compreso tra le festività della Settimana Santa e del 25 Aprile, la prima data utile per la convocazione della summenzionata conferenza dei servizi è stata individuata e formalmente notificata per il 29/04/2025.

Le azioni al fine di sostenere i cittadini nisseni colpiti da tale evento sono state avviate da tempo e rese note, per ultimo, in occasione del recente incontro indetto presso l'Ufficio Tecnico Comunale con rappresentanti del Genio Civile e con i tecnici di parte, che in quanto incaricati dai proprietari hanno notiziato gli stessi.

A testimonianza dell'impegno e dell'interesse dell'Amministrazione Comunale nei confronti degli sfollati, si evidenzia inoltre la visita al Comune di Caltanissetta del Dirigente Generale del Dipartimento Regione Protezione Civile, Ing. Salvatore Cocina, con il quale Sindaco e Giunta hanno discusso anche delle azioni aggiuntive da intraprendere ulteriormente al fine di sostenere i cittadini nisseni che il 10 Dicembre 2024 hanno subito lo sgombero de quo.

Cordiali saluti,

Oscar Aiello
18.04.2025
12:15:09
GMT+02:00



Firmato digitalmente
L'Assessore alla Protezione Civile,
Avv. Oscar Aiello